



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI CONEGLIANO

notiziario

1979

Cari Soci

*un altro anno se n'è andato ed è giunto questo che vede scade-
dere il mandato a suo tempo conferito dall'Assemblea all'attuale
Consiglio.*

*Assieme quindi al vivo grazie a tutti i Soci, per la fiducia che
hanno voluto accordarci e per la loro partecipazione nelle varie
attività svolte, desidero qui ringraziare tutti i componenti il Con-
siglio che in questi anni hanno profuso il meglio, per dare alla
nostra Sezione sempre nuovo interesse, nuove iniziative, nuovo
vigore.*

*Un elogio, per la sua sempre crescente attività, al Gruppo S.
Pelo, col quale abbiamo avuto la piacevole opportunità di passare
una serata anche musicale, in occasione della cena sociale.*

*Un vivo grazie al Socio Ugo Borsoi, che per tanti anni ha de-
dicato anima e corpo allo SCI CAI. Ora ha voluto cedere ad altri
lo scettro, ed al gruppo di giovani che lo ha colto, va il nostro
compiacimento per quanto già è stato fatto.*

*Anche lo SCI Alpinismo sta entusiasmando un buon gruppo
di giovani e non, sempre alla riscoperta di aspetti che naturalmente
non sono nuovi, ma che per varie ragioni erano stati quasi abban-
donati dal più, e che rappresentano invece la vera essenza dello
SCI.*

*Un cordiale e particolare saluto desidero porgere a tutti coloro
che al martedì sera, ritrovandosi in sede, la rendono viva ed ope-
rante.*

*Anche il Giardino Botanico, presso il Rif. Vazzoler ha già
acquisito un aspetto nuovo e nella prossima estate penso che tutti
potranno incominciare ad apprezzare gli sforzi compiuti, per ren-
derlo veramente valido, sempre con l'aiuto insostituibile del Corpo
Forestale.*

*Per il Rif. Torrani è certamente l'anno "SI".
Arrivederci dunque alla sua inaugurazione, l'ultima domenica
di Agosto.*

*Un cordiale saluto a tutti
IL PRESIDENTE*

NOTE GENERALI

Anno di costituzione 1925.

SOTTOSEZIONI:

- di Oderzo - costituita nel 1951;
- di Pieve di Soligo - costituita nel 1963.

GRUPPI:

- CAI Sci Club - costituito nel 1947;
- di S. Polo - costituito nel 1973.

SEDE SOCIALE: Via Rossini aperta:

il martedì dalle ore 21 alle 23

il mercoledì dalle ore 18 alle 20 (attività stagionale dello SCI - C.A.I.)

il venerdì dalle ore 21 alle 23 (gruppo Roccia e SCI-C.A.I.)

RECAPITI:

- Ufficio Tipografia Scarpis, Via Cavour - Tel. 23424
- Negozio Calzature Sonogo, Galleria Vittorio Em. Tel. 24124
- Negozio Da Gai Sport - Via Madonna, 19 - Tel. (ab) 23208.

RIFUGI DELLA SEZIONE:

- Rif. Mario Vazzoler (m. 1714) - Gruppo del Civetta.
- Rif. M.V. Torrani (m. 2984) - Gruppo del Civetta.
- Biv. G.M. Carnielli (m. 2010) - Gruppo Pramper - Mezzodi.
- Rif. L. Bottari (m. 1789) - Gruppo delle Pale di S. Martino - gestito dalla Sottosezione di Oderzo.
- Rif. Pramperet (m. 1857) - Gruppo Pramper - Mezzodi - in gestione alla Sottosezione di Oderzo.
- Rif. Dolada (m. 1508) - Gruppo Col Nudo - Cavallo - in gestione alla sottosezione di Oderzo.

SITUAZIONE SOCI AL 31 DICEMBRE 1978:

	<i>Ordinari</i>	<i>Aggregati</i>	<i>Totale</i>
— Conegliano	362	171	533
— Oderzo	93	87	180
— Pieve di Soligo	61	33	94
TOTALE	516	291	807

BIVACCO G. M. CARNIELLI

(m. 2010)

**PALA DI LARES AUTA - GRUPPO DEGLI SPIZ
DOLOMITI ZOLDANE**

accesso: da Forno di Zoldo per la Val Pramper (percorribile in automezzo per quattro chilometri) - ore 2,30



QUOTE SOCIALI 1979

- Soci Ordinari L. 8.000
- Soci Aggregati L. 4.000

Per il CAI SCI CLUB le quote sono le stesse, più eventuale quota per il tesseramento F.I.S.I.

CONSIGLIO DIRETTIVO USCENTE IN CARICA PER IL TRIENNIO 1976 - 1978

- Baldan Renato
- Baldan Ugo
- Bozzoli Piergiorgio
- Calissoni Ettore
- De Marchi Nino
- De Mattia Umberto (1976-77)
- La Grassa Francesco
- Paoletti Giovanni
- Peccolo Claudio
- Perini Bortolo
- Rosa Danilo (1977-1978)
- Rossetti Piero
- Sonogo Renato
- Zamengo Nino

REVISORI DEI CONTI

- Barale Marcello
- Concini Lodovico

NUOVI SOCI CINQUANTENNALI

- Sigg. dr. Antonio Carpenè
- dr. Benedetto De Bernard
- dr. Bernardino Giordano

NUOVI SOCI VENTICINQUENNALI

- Sigg. Carlo Da Ruos — gen. Guido Sinopoli — Giulia Sinopoli
Gera — Nicola Sinopoli — Carla Vazzoler — geom. Aldo Zambon

RIFUGIO M. VAZZOLER

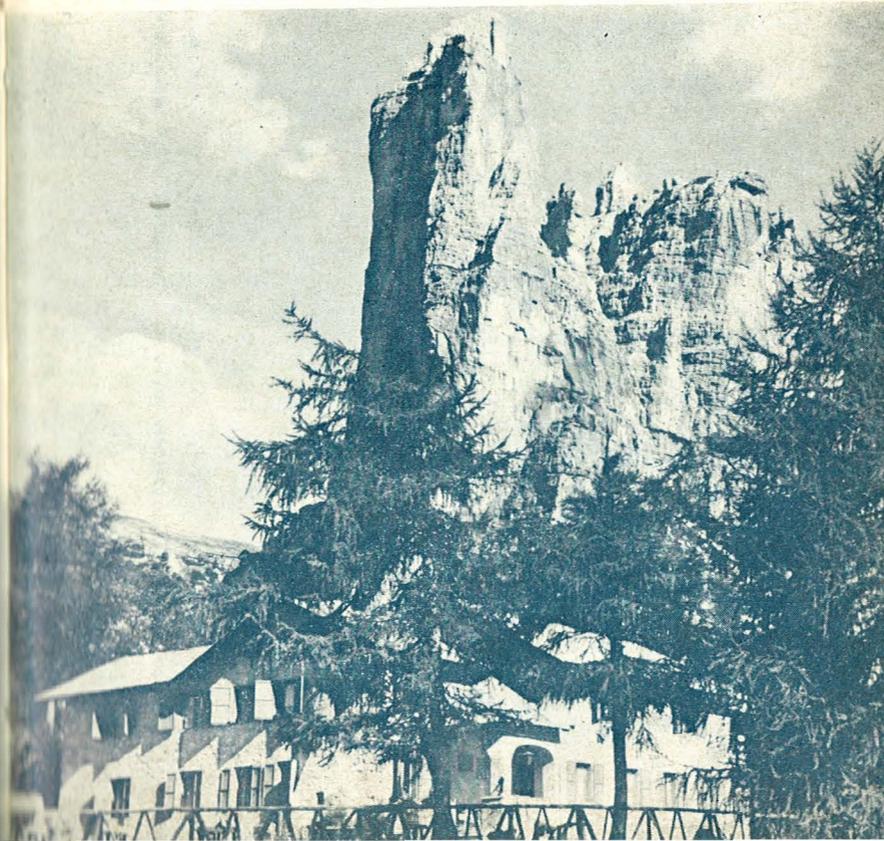
(m. 1714)

GRUPPO DEL CIVETTA

Servizio di alberghetto, 72 posti letto, acqua corrente - Tel. 62163 - Agordo
Apertura 24 giugno - 16 settembre

Accessi:

- da Listolade per comoda mulattiera percorribile in automezzo fino alla Campana Trieste - it. 555 - ore 2,30;
- da Masarè - it. 560 - ore 4,30;
- dal Rifugio Coldai - it. 560 - ore 2,30;
- dal Rifugio Tissi - ore 1,30;
- da Passo Duran per il Rifugio B. Carestiato - it. 549 e 554 - ore 4,10.



CARICHE SOCIALI VALIDE PER IL TRIENNIO 1976 - 1978
DA RINNOVARE (*)

- *Presidente*: De Marchi Nino.
- *Vicepresidente*: La Grassa Francesco.
- *Segretario*: Baldan Renato, con la collaborazione di Lauretta e Rita Terzariol.
- *Gestione Rifugi*: Zamengo Nino, con la collaborazione di Rossetti Piero.
- *Attività culturale*: La Grassa Francesco.
- *CAI Sci Club*: Roberto Alpago (Presidente), Renato Vidotto (Vicepresidente), Ennio Orio (segretario), Fabrizio Arnosti, Italo Da Gai, Claudio Peccolo, Giuseppe Perini, Angelo Portieri, Renato Sonogo (consiglieri).
- *Biblioteca*: De Beni Bagato Teresa.
- *Apertura Sede Sociale e controllo uso biblioteca*: Calissoni Ettore e Fabbris Marino.
- *Commissione Naturalistica e Giardino Botanico Alpino*: Paoletti Giovanni.
- *Pubblicazione sezionale «Notiziario e Programma Gite»*: Baldan Ugo, con la collaborazione di Peccolo Claudio.
- *Commissione Gite*: Baldan Ugo, con la collaborazione di Bozzoli Piergiorgio, Fabbris Marino, La Grassa Francesco, Paoletti Giovanni, Peccolo Claudio, Portieri Angelo, Rosa Danilo.
- *Redazione ed esposizione programmi gite*: Peccolo Claudio.
- *Verbalista*: Perini Bortolo.
- *Sottosezione di Oderzo*: Segato Antonio (Reggente).
- *Sottosezione di Pieve di Soligo*: Soldan Velio (Reggente).
- *Gruppo S. Polo*: Sartorello Eugenio (Presidente).

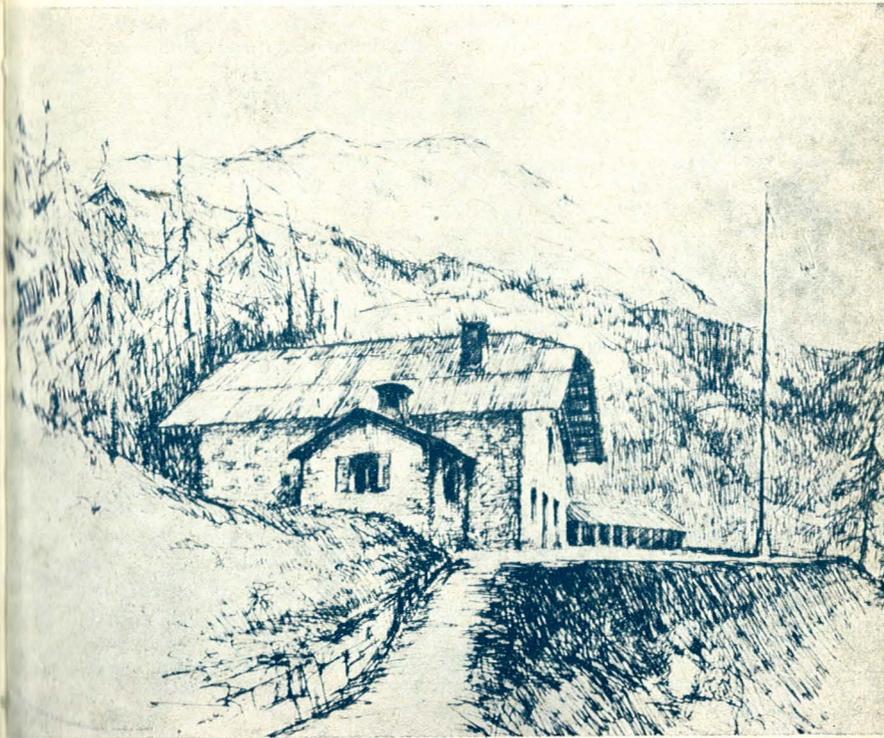
(*) Ad esclusione delle cariche per le sottosezioni e i gruppi: S. Polo e CAI Sci Club.

RIFUGIO LORENZO BOTTARI

(m. 1789)

AI FOCCHETTI DI FOCOBON
GRUPPO DELLE PALE DI S. MARTINO

accesso: dalla rotabile del Passo di Valles (al 7° chilometro
- m. 1450) - ore 1,00



I RIFUGI

E' il settore di attività decisamente più impegnativo sia dal punto di vista della gestione ordinaria che per i pesanti oneri economici e di responsabilità che la Sezione si deve costantemente sobbarcare.

In questi ultimi anni si è dovuto concentrare ogni sforzo per la sistemazione del "TORRANI" e ci auguriamo che i lavori di rifinitura, previsti ad inizio stagione, possano venir completati per tempo in modo da permettere l'inaugurazione del Rifugio ricostruito e chiudere finalmente un lungo capitolo di speranze, di attese, di discussioni, di lavoro e soprattutto di sacrifici.

Se tutto funzionerà come previsto, contiamo di organizzare per fine agosto l'inaugurazione del Rifugio, e per tempo, faremo pervenire a tutti l'invito di partecipare alla tanto sospirata cerimonia.

GRUPPO ROCCIA

L'anno appena concluso ha visto la costituzione a livello ufficiale (i membri e l'attività svolte esistevano già prima autonomamente) del gruppo «roccia», definizione questa che solitamente in molte sezioni «distingue» l'attività di alcuni soci, attività che va oltre il comune escursionismo, che vuol essere sinonimo di nobiltà, e di divisione in classi tra gli alpinisti.

Non è, almeno non vogliamo che sia così per noi, il gruppo è di fatto aperto a tutti, le riunioni si tengono normalmente in sede, al venerdì ore 21.

Quali sono dunque i nostri scopi, non è difficile dirlo, vogliamo sperimentare in tutte le sue forme e il più profondamente possibile l'esperienza di muoversi, soffrire, gioire, praticamente di vivere in montagna. Ecco d'estate l'escursionismo di ricerca alla scoperta di itinerari nuovi, poco conosciuti a volte solo per la pigrizia di uscire dal seminato, altre volte per quel pizzico di difficoltà che comportano e che spaventa alcuni. Ecco d'inverno lo Sci Alpinismo di cui in altra parte, vi scrive Claudio.

Paralleli alle attività appena descritte ci sono altri due aspetti che vorremo ricordare, la realizzazione di acquisti collettivi di materiale, e la cura della preparazione alpinistica individuale.

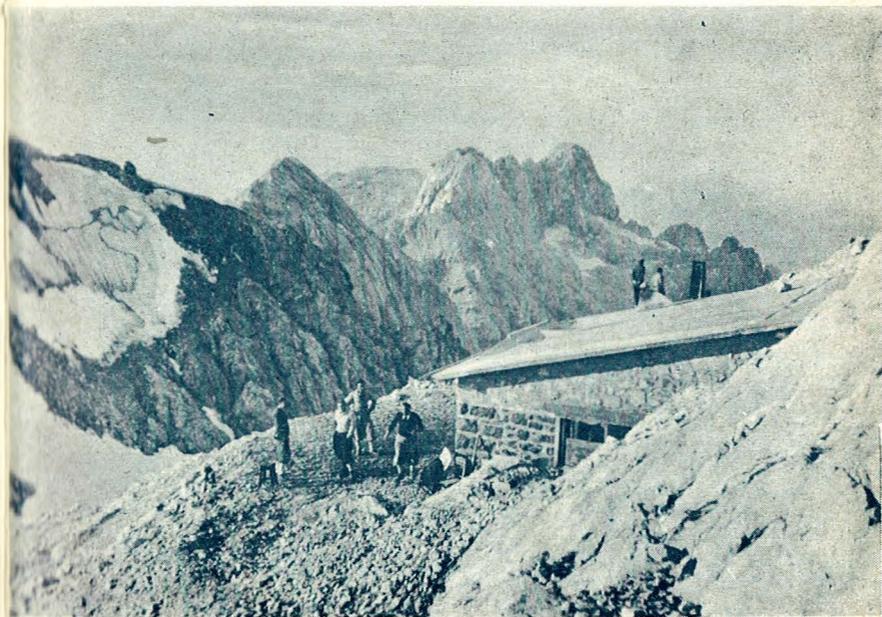
Per concludere, lo Spirito del gruppo, non è quello, di solito un po' scostante dei rocciatori. In fondo è semplicemente un modo più giovane di vivere la Montagna.

RIFUGIO M. V. TORRANI

(m. 2984)

GRUPPO DEL CIVETTA

- a 20 minuti dalla vetta del Civetta (m. 3220) - Vi si accede:
- dal Rifugio Vazzoler per la via ferrata «Tissi» - it. 125 - ore 4,30;
 - dal Rifugio Coldai per la via normale di salita alla Civetta - it. 101 - in ore 4,30 e per la via ferrata degli «Alleghesi» in ore 5,30;
 - dalla Malga della Grava, in ore 3,30.



Mentre l'attività volta a richiamare l'attenzione ai fattori naturalistici dell'ambiente alpino ed alla loro protezione, prosegue a briglia sciolta dentro e fuori la Sede Sezionale, specie nelle scuole come una normale routine, il fatto grosso del nostro Gruppo Naturalistico è rappresentato, in questo momento, dal Giardino Botanico Alpino del Rifugio Vazzoler.

Se negli anni passati il discorso sul Giardino poteva comportare un certo imbarazzo sia in chi doveva farlo, sia in chi doveva ascoltarlo, quest'anno, con piena convinzione e soddisfazione, si può affermare e constatare che, con un atto di forza e di coraggio, il Giardino è stato portato fuori dalla fumosità delle parole facendogli fare un passo avanti decisivo verso una realtà che non tarderà a portarlo al livello dei migliori giardini consimili delle Alpi italiane e straniere.

Buona, Lucia, con quel sorriso ironico, ho detto «verso» una realtà! Una realtà ancora abbastanza lontana, ma non tanto che non la possiamo già intravedere.

Intanto abbiamo finito di costituire ben sette roccaglie con lo spostamento di oltre 200 metri cubi di roccia, terra e ghiaia, coprendo una superficie di circa 250 metri quadrati e ricavando 225 airole pensili oltre a numerosissime fessure per piante rupicole.

Abbiamo spianato, sistemato e spesso anche popolato con opportuni trapianti una cinquantina di metri quadrati di zone prative costituenti 24 vere e proprie esemplificazioni di prati naturali diversi.

Abbiamo sistemato vaste aree per evidenziare le piante tipiche esistenti.

Le specie botaniche introdotte sono state ben 115 di cui 72 nei prati e 43 nelle roccaglie. I semi raccolti, catalogati e conservati per le prossime semine riguardano ben 55 specie importanti.

Abbiamo dunque non solo costituito uno scheletro solido, razionale, definitivo al Giardino, riproducendo tutte le situazioni ambientali dell'area che dovremo rappresentare, quella del Gruppo del Civetta, ma abbiamo anche avviato il corretto popolamento di queste situazioni ambientali.

E quel che più conta, oggi abbiamo la certezza del proseguimento della preziosa opera del nostro bravo e volenteroso Vittorio De Savorgnani ed abbiamo anche i soldi per far fronte alle spese occorrenti grazie al contributo della Regione Veneta.

Oggi allora il discorso sul Giardino del Vazzoler si può fare in chiave ottimistica; non tanto ottimistica però da non ritenere ancora valide il richiamo già in passato rivolto ai soci affinché

RIFUGIO PRAMPERET

(m. 1857)

Dolomiti Zoldane - GRUPPO SPIZ - PRAMPER

accesso: da Forno di Zoldo per la Val Pramper (percorribile in automezzo fino a Cas. Pramper - m. 1.540) sentiero 523 - ore 1,00



siamo essi stessi ad averne cura.

In passato l'apporto di interesse e di lavoro poteva essere scoraggiato dalla struttura in verità tale da ripagare molto scarsamente anche gli sforzi più generosi.

Oggi le cose stanno diversamente. Oggi chi vuol collaborare trova l'esperto che lo guida sempre presente e, al limite, può trovare anche l'angolino adatto per esplicitare il suo impegno in qualche pianta di sua particolare preferenza, magari quella indimenticabile primula rossa che lo ha fatto piacevolmente riposare durante la faticosa salita al Torrani!

GITE SOCIALI

Le ragioni che possono giustificare una non completa riuscita del programma 1978, non hanno certo a che vedere con lo scarso interesse dei soci a questo genere di attività sezionale. Difatti, un numero sempre crescente e ben affiatato di soci, prevalentemente giovani, partecipa con entusiasmo alle manifestazioni in Sede e alle gite organizzate dalla Sezione, intercalando a queste ultime, nelle altre giornate festive non impegnate dal programma, escursioni a carattere esplorativo o alpinistico per meglio approfondire individualmente le conoscenze della montagna ed acquisire sempre nuove e preziose esperienze.



Come ogni anno, o forse più del solito, le avverse condizioni del tempo hanno pregiudicato l'effettuazione di alcune gite. Ciò

nonostante, riteniamo positivo l'andamento del settore gite 1978 anche se economicamente dobbiamo lamentare una certa passività.

Le gite effettuate nel 1978 sono:

— Col Toront	18 partecipanti
— Spiz di Vedana	12 »
— Bivacco dei Loff	21 »
— Bivacco Tovanella	26 »
— Bivacco Goitan	21 »
— M. Agner	31 »
— Cadini di Misurina	48 »
— Tofana di Mezzo	30 »
— M. Antelao	11 »
— Strada degli Alpini	26 »
— M. Crissin	15 »
— M. Rite	44 »
TOTALE	303 partecipanti



tradizione

fiducia

progresso

**non è soltanto
uno slogan
ma il nostro modo
di essere
e di operare**

BANCA del FRIULI

FILIALE DI
CONEGLIANO



ATTIVITA' ALPINISTICA DEI SOCI

Poter illustrare l'attività alpinistica individuale dei nostri soci, sarebbe cosa interessante e anche utile perchè oltre a conoscere sommariamente il livello quantitativo e qualitativo di questa attività rispetto alle altre, potrebbe essere anche un elemento di stimolo per quanti intendono avviarsi ad esperienze alpinistiche di questo genere.

Per motivi ben comprensibili, non disponiamo di dati sufficientemente significativi. Riteniamo tuttavia far presente che l'attività viene svolta ed ai soliti «veterani», si aggiungono ora i giovani ai quali rivolgiamo le nostre speranze per il mantenimento della continuità nelle tradizioni in seno alla nostra Sezione.

Riportiamo un elenco (l'unico pervenutoci), di salite effettuate dal socio Andrea Daccò nel corso della passata stagione:

Torre Piccola di Falzarego - via delle Guide

Cinque Torri - Torre Inglese; Torre 4° Bassa; Torre 4° Alta; Torre Lusy; Torre Grande Cima Ovest.

Civetta - Torre Alleghe - Via Agostini Pellegrini; Torre Valgande Via Normale.

Schiara - Gusela del Vescovà.

Moiazza - Pala del Belia - Caminetto della Serva.



ANGELO, DAVIDE E DANILO SULLA TORRE PICCOLA DI FALZAREGO

per la vostra casa
idropitture lavabili
per interni ed esterni
rivestimenti plastici, graffiati,
ecc.
antiruggini, smalti, vernici



IMPA. S A S industria mastici pitture adesivi

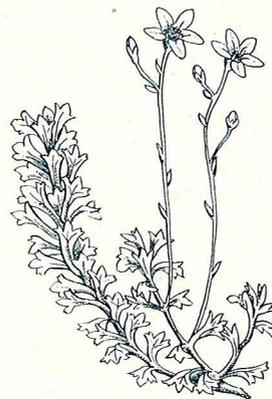
Sede e Stabilimento
in **S. Pietro di Feletto (TV)** — Loc. Parè di Conegliano

ATTIVITA' CULTURALE 1978

L'attività culturale è stata abbastanza intensa, soprattutto volta ad illustrare l'attività alpinistica e sci alpinistica dei soci.

Ogni martedì sera i soci si sono riuniti per illustrare a turno tra di loro le gite fatte o le gite da fare. Dall'autunno, ogni venerdì sera si sono riuniti i soci giovani soprattutto per fare i programmi dell'attività sci alpinistica.

Sono state organizzate diverse serate culturali con la partecipazione di alpinisti soprattutto extraeuropei, che hanno illustrato sia la loro attività in senso strettamente alpinistico, sia gli aspetti scientifici, etnografici e sociali delle loro spedizioni.





G.M. PROSDOCIMI

PADOVA

FILIALE DI CONEGLIANO

Via Cavour 13b - Tel. 32479

CARTA E CANCELLERIA

INGROSSO E DETTAGLIO

FORNITURE PER SCUOLE E UFFICI

carte da imballo
cartoni
nastri adesivi

articoli tecnici
articoli da regalo
gadgest e poster

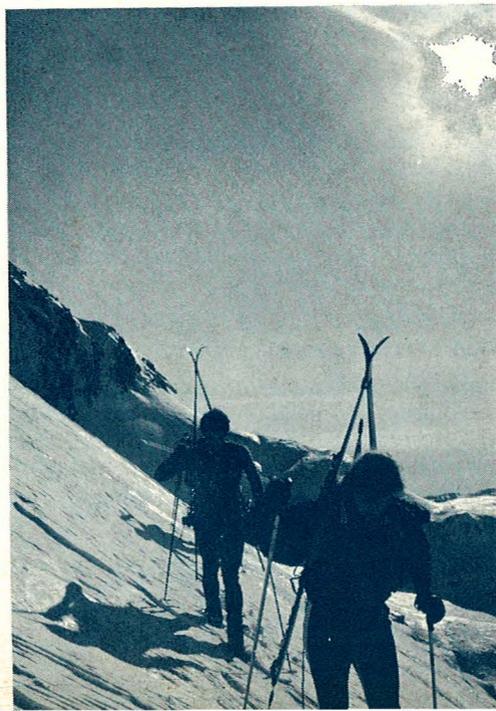
SCI ALPINISMO

Siamo sempre in pochi a praticare questa attività che permette di frequentare la montagna anche nel periodo invernale e primaverile in maniera naturale, con spirito alpinistico e lontano dai fastidiosi affollamenti delle località attrezzate di piste «colorate» e da svariati impianti di risalita.

Siamo in pochi a saper sacrificare le ultime ore della notte per poter salire una cima nel momento migliore della giornata e poter poi scendere con neve sicura e pulita.

Sono in molti invece a promettere tante belle cose che poi svaniscono nel nulla; molti vorrebbero . . . ma . . . non sanno . . . vedremo . . . il prossimo anno . . . ; molti ancora non si ricordano che bisogna collaborare e si perdono da soli per le montagne uno qua e uno là.

Ad ogni modo noi continuiamo insieme la nostra attività perchè così ci piace, convinti anche di fare qualcosa di valido per la Sezione, sempre pronti a dare una mano a chi vuol praticare con noi questa meravigliosa attività.



BRINO BET

CONEGLIANO



FIAT

AUTOMOBILI

SEDE COMMERCIALE

PIAZZALE DUCA D'AOSTA 16 - TELEFONO 0438 - 23521

Automobili - Ricambi originali - Oliofiat - Accessori - Pneumatici Pirelli e Michelin - Cuscinetti SKF - Materiale elettrico Marelli - Materiale Carello - Trico - Lucas - Autoradio, giranastri - Carburatori Weber.

SEDE ASSISTENZIALE

VIALE SPELLANZON 42 - TELEFONO 0438 - 23524

Assistenza - Riparazioni - Impianto rettifica cilindri e alberi a gomito - Barenature - Spianature testate e cilindri - Rettifica tamburi e dischi freno - Equilibratura dinamica alberi a gomito e alberi trasmissione - Esame metaloscopico di materiali ferrosi.

ATTIVITA' dello SCI CAI

Le dimissioni da Presidente del Sig. Ugo Borsoi, al quale va tutto il nostro ringraziamento, e la ventata di gioventù che ha investito il nuovo Consiglio Direttivo, sono stati i fatti più salienti che hanno aperto la stagione 1978-79.

Questa la nuova distribuzione delle cariche:

- *Presidente:* Alpago Roberto
- *Vice Presidente:* Vidotto Renato
- *Segretario:* Orio Ennio
- *Consiglieri:* Arnosti Fabrizio, Da Gai Italo, Peccolo Claudio, Perini Giuseppe, Portieri Angelo, Sonogo Renato.

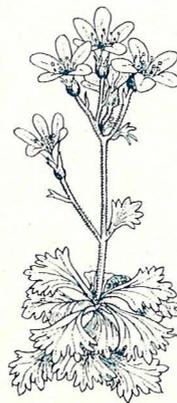
ATTIVITA' RICREATIVA

Scuola Sci: Come ogni anno anche per questa stagione è stato organizzato un corso di scuola sci all'Alpe del Nevegal.

Per l'occasione è stato predisposto un servizio di pullman per trasferire gli allievi sui campi di neve, accompagnati ed assistiti da Renato Baldan.

TRASMISSIONI RADIOFONICHE

E' stata organizzata in collaborazione con Radio Conegliano, la trasmissione «Lo Sci Cai e la montagna», che si è articolata in cinque puntate durante le quali si è parlato di Sci e di montagna.



SERMET

sas

SERRAMENTI - SERRANDE
LAVORAZIONE IN ALLUMINIO

SAN FIOR (Treviso)

telefono (0438) 26140 / 26141

GITE

Sono state effettuate alcune gite nei luoghi più affascinanti delle Dolomiti con buona partecipazione e soddisfazione degli appassionati dello Sci Alpino, Nordico e Alpinistico.

ATTIVITA' AGONISTICA

Il Trofeo Gianmario Carnielli è stato organizzato per il giorno 14-1-79 a Peccol di Zoldo.

Si è trattato di una gara di slalom gigante Q.Z.A. alla quale hanno partecipato i migliori giovani del Veneto.

L'esito della competizione è stato più che positivo sia dal punto di vista tecnico, che dal punto di vista organizzativo.

Per quest'ultimo aspetto ringraziamo di cuore il Sig. Bruno Borsoi, che ha voluto lanciarsi organizzando nel migliore dei modi la manifestazione a noi più cara.

GARA SOCIALE : Si è svolta domenica 25 Febbraio in una splendida giornata di sole con notevole partecipazione di soci e appassionati; la gara è pienamente riuscita e tutti sono stati premiati: chi con coppe, chi con medaglioni, chi con premi vari: a tutti un portachiavi ricordo e la soddisfazione di avere contribuito alla classica festa sociale.

Prima di concludere ricordiamo il nostro atleta Bruno Borsoi.

Egli è da quest'anno maestro di sci ed insegna presso la scuola di sci di Piancavallo diretta dall'ex campione azzurro Helmut Shmazl.



NEONPIAVENEONPIAVE **NP**

ing. p. paccagnella

FABBRICA
LAMPADE
A
CATODO
FREDDO
IMPIANTI
RECLAMISTICI

NEONPIAVENEONPIAVE **NP**

ing. p. paccagnella

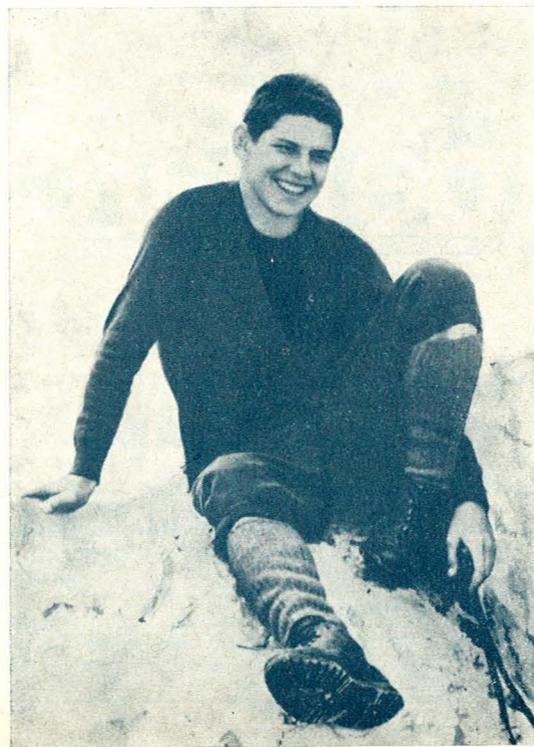
VIA LAZZARIN, 60 - TEL. 22123

31015 CONEGLIANO VENETO

RICORDO DI UN AMICO

Il 3 marzo del 1969 ci lasciava per sempre Gianmario Carnielli. Lo ricordiamo ancora nei primi anni della passione per la montagna, pieno di vita, di calore umano, di entusiasmo; lo ricordiamo con ancor più ammirazione e nostalgia negli ultimi anni della sua vita quando il morbo gli sottraeva a poco a poco le forze; oppure continuava a lavorare con passione, a fare progetti per il suo avvenire, a venire in montagna con fatica, con sforzo, per quella passione che non l'ha mai abbandonato.

Il nostro ricordo concreto è lì in mezzo alla sue montagne, in quel bivacco dedicato al suo nome, al quale gli amici più cari ogni anno dedicano le loro cure, verniciando, pulendo, aggiustando, perchè questo ricordo rimanga sempre vivo e utile a tutti gli alpinisti.



materiali elettrici
civili ed industriali
elettrodomestici
radio televisione

gdemarchi
INGROSSO MATERIALE ELETTRICO

CONEGLIANO

magazzino

viale italia 259 - tel. 22661
22621

negozio

v.le carducci 32 - tel. 31972

BIBLIOTECA

Mentre continua l'opera di sistemazione e catalogazione del materiale esistente, si profila ora la necessità di rendere funzionale la biblioteca istituendo le modalità di consultazione e soprattutto stabilire un sistema che consenta il periodico aggiornamento.

Una particolare attenzione dovrà essere rivolta al materiale «Tecnico» didattico e cartografico (guide, monografie ecc.). Settore quanto mai trascurato e carente (e così utile!).

A tale proposito, riteniamo dover sensibilizzare quelle persone che potrebbero ritenersi utili, per avere la loro collaborazione in questo specifico settore.

PUBBLICAZIONI IN VENDITA

Riportiamo qui sotto l'elenco di pubblicazioni in vendita presso la nostra Sede Sociale nel periodo di apertura.

— *serie voci dei monti*

- DUE SOLDI DI ALPINISMO - G. Pieropan
- DALLA VITA DI UN ALPINISTA - G. Kugy

— *serie guida da rifugio a rifugio C.A.I. - T.C.I.*

— PREALPI TRIVENETE

— *serie guida dei monti d'Italia C.A.I. - T.C.I.*

- MONTE BIANCO - vol. II - R. Chabod - L. Grivel - S. Saggio - G. Buscaini
- ALPI PENNINE - vol. I - G. Buscaini
- ALPI PENNINE - vol. II - G. Buscaini
- GRAN SASSO D'ITALIA - C. Landi Vittorj - S. Petrostefani
- LE ALPI GIULIE - G. Buscaini
- MASINO - BREGAGIA - DISGRAZIA - A. Bonacossa - G. Rossi - I e II vol.
- DOLOMITI DI BRENTA - G. Buscaini - E. Castiglioni.

Ci sono ancora parecchie copie invendute del volumetto

— 50 ANNI DI ATTIVITA' DELLA SEZIONE DI CONEGLIANO.

Rinnoviamo l'invito ai soci che non lo hanno ancora fatto, ad acquistare o di far acquistare questa bella pubblicazione che ogni socio della Sezione dovrebbe avere e conservare.

GASTRONOMIA

ROSTICCERIA

GUGLIELMI

specialità gastronomiche
vasto assortimento formaggi e salumi



produzione propria di:
ravioli

tortellini paglia e fieno
tagliatelle raviolini
lunette di ricotta e spinacci

GUGLIELMI

VITTORIO VENETO
CONEGLIANO

Cond. Quadrilatero - Tel. 56667
Via Cavour, 3 - Tel. 32243

Gruppo S. Polo Sintesi dell'attività svolta nel 1978

Il 1978 ha segnato una tappa importante e significativa nella seppure breve vita del nostro Gruppo che ha festeggiato i suoi primi cinque anni di attività. L'intenso e proficuo lavoro compiuto in questo primo lustro, ha trovato forza e alimento in quello spirito comune che nasce dalla passione per la montagna e per le sue inestimabili ricchezze naturali, umane e spirituali. La montagna nella sua importanza, con la sua varietà e molteplicità di aspetti, con la sua purezza di forme e di colori, con i suoi infiniti silenzi è anche sede ideale di elevazione umana e spirituale ove si esaltano e si ravvivano quei fondamentali valori che si basano sul personale sacrificio, sulla costante dedizione sull'amicizia più aperta e sincera e su un profondo senso di altruismo. Nella serenità dell'ambiente alpino si coglie il significato più alto della vita, l'animo si apre ad un intenso sentimento di gioia e si predispone a meglio conoscere e amare sia le maestose bellezze che le semplici e umili cose che gli stanno attorno. Da queste comuni sensazioni maturate in numerose escursioni ed indimenticabili ascensioni, il nostro Gruppo ha trovato sempre nuove energie per ampliare e migliorare l'attività, rendendolo sempre più compatto ed affiatato allargando la partecipazione ad un sempre maggior numero di appassionati. In occasione di questo primo lustro di attività desideriamo rinnovare i nostri più sentiti ringraziamenti alla Sezione di Conegliano per la preziosa ed appassionata collaborazione. Anche per meglio valorizzare questo nostro quinto anniversario, l'attività 1978 si è estesa ulteriormente in tutti i settori con grande soddisfazione per i soci e simpatizzanti incontrando anche lusinghieri consensi nella cittadina.

ATTIVITA' CULTURALE

Sono stati tenuti numerosi e qualificati incontri culturali aperti a tutta la cittadinanza e particolarmente agli alunni delle scuole elementari e medie del paese.

Venerdì 17 febbraio 1978 presso l'aula magna delle scuole medie il geologo prof. Don Antonio De Nardi ha presentato ed illustrato per la prima volta, dopo il suo ritorno, la magnifica serie di diapositive su «Islanda isola meravigliosa» facendoci scoprire caratteristici aspetti di questa giovane terra sconvolta da svariati fenomeni naturali.



AUTOEMPORIO

di F. MARIANI

RICAMBI ORIGINALI

accessori
di tutte le case
nazionali ed estere
cuscinetti « riv — skf »

31015 CONEGLIANO

via XI febbraio, 34 — tel. 24114 - 23725

reparto carrozzeria

via verdi 17 d — tel. 34756

Sabato 15 aprile si è tenuta la nostra II° serata culturale con un ospite prestigioso quale Bepi MAZZOTTI, accademico del C.A.I., noto scrittore nonché grande appassionato della montagna e valente alpinista. Il relatore intervenuto sul tema: «Sentimento della natura alpina», ha presentato e commentato una magnifica serie di diapositive facendo precedere la sua prolusione da una interessante e dotta introduzione storico-culturale alla montagna e sul modo più genuino e automatico di accostarsi per scoprire i suoi immensi tesori.

Venerdì 5 maggio il Geom. Piero ROSSETTI ha nuovamente presentato la sua meravigliosa e spettacolare serie di diapositive sull'Etna entrato tra l'altro in attività proprio in quei giorni.

Venerdì 26 maggio l'esperto naturalista Giovanni PAOLETTI ha presentato una interessante serie di diapositive sulla Flora e Fauna Alpina protetta dalle vigenti leggi emanate dalla Regione Veneto.

Dopo la parentesi estiva, venerdì 24 novembre si è tenuta la nostra V° serata culturale con il geologo Gianni BREDA di Bolzano che ha illustrato una suggestiva serie di diapositive su «l'origine e la morfologia delle Dolomiti» facendoci trascorrere una indimenticabile serata.

ATTIVITA' CULTURALE NELLE SCUOLE

In stretta collaborazione con la Sezione di Conegliano ed in particolare con i Sigg. G. PAOLETTI e P. ROSSETTI, abbiamo promosso una intensa attività culturale a carattere ecologico nelle scuole medie ed elementari di San Polo e nei Circoli Didattici di San Polo e Vazzola.

Questo importante settore si è articolato in interessanti conferenze a carattere ecologico e nella consegna di alcune serie di diapositive con commento registrato. Nel mese di maggio sono state effettuate con alcune scolaresche dei due circoli didattici interessanti escursioni naturalistiche al Bosco del Cansiglio.

ATTIVITA' INVERNALE 1978

Sono state organizzate 6 gite domenicali comprendenti la «Scuola Sci» suddivisa in 3 corsi a Falcade nella incantevole «Val Biois». Preceduta da un corso di ginnastica, l'attività sciistica felicemente iniziata domenica 22 gennaio si è protratta fino al 2 aprile con la gita a Corvara in «Val Badia» a causa dei ripetuti rinvii verificatisi nel mese di febbraio per le eccezionali nevicate.



Galleria Fiorentina

ARREDAMENTO COMPLETO
IN STILE

LAVORAZIONE SU MISURA
E SU DISEGNO

ATTIVITA' ESCURSIONISTICA 1978

Il settore escursionistico rimane la più importante attività del nostro Gruppo ed è stato oggetto, come sempre, di particolare attenzione.

L'interessante calendario comprendeva 7 gite sociali regolarmente svolte con una elevata media di partecipanti.

Le gite sono iniziate domenica 21 maggio con una leggera escursione a Praderadego; quindi al rifugio «Dolada» poi in «Val Visdente», al rifugio «Giussani» sulla «Tofana di Roces», ai rifugi «Pisciadù» e «Boè» sul «Gruppo del Sella» e per concludere l'8 ottobre con l'ascensione al «Monte Rite» assieme alla Sezione di Conegliano.

MANIFESTAZIONI VARIE

Sabato 8 aprile, dopo lunghi lavori di restauro, è stata felicemente inaugurata la nuova ampia e accogliente Sede Sociale.

In tale occasione si sono svolte le premiazioni della gara tra i partecipanti alla «Scuola Sci» di Falcade e della migliore fotografia della Mostra allestita per l'occasione.

Sabato 2 dicembre si è effettuata la nostra tradizionale cena sociale presso il ristorante Gambrinus di San Polo.

La sezione di Conegliano e una rappresentanza del C.A.I di Oderzo si sono uniti al nostro gruppo per festeggiare assieme i nostri primi 5 anni di attività.

Sabato 16 dicembre si è svolta la nostra II° Rassegna di Canti Popolari e della Montagna con la partecipazione dei noti cori «Alpes» e «Scarpon».

L'ottima esecuzione ha riscosso ampi e meritati consensi da parte del numeroso pubblico presente.



 **live in**

studio e realizzazione
interni

a. dal vera / di g. dal vera e figli
pietro - valentino - giacomo s.n.c.

via conegliano - 31058 susegana treviso
telefono 0438/73295



**CLUB
ALPINO
ITALIANO**

SEZIONE DI CONEGLIANO

*programma gite
1979*

GRUPPO EUROPEO

**RIVENDITORI SPECIALIZZATI IN
RADIO · TV · STEREO HI-FI · ELETTRODOMESTICI**



A CONEGLIANO

F.lli De Marchi

CORSO VITTORIO EMANUELE 89 - TEL. 22719

Programma gite 1979

Con i soliti interrogativi e con le solite preoccupazioni, ci siamo dati da fare anche quest'anno per un programma gite che possa soddisfare il più possibile le aspettative dei soci.

Il compito non è stato facile anche perchè bisogna tenere sempre in considerazione la disparità di esigenze dei partecipanti e quindi l'opportunità di prevedere per quanto possibile l'itinerario alternativo ad ogni gita.

Due gite programmate nel '78 e non realizzate per il cattivo tempo, sono state recuperate per il programma di quest'anno mentre la consueta gita al di fuori delle Dolomiti non è stata inserita per mancanza di valide proposte.

Alcune escursioni verranno effettuate utilizzando automezzi privati per esigenze di itinerario. Ricordiamo a tal proposito che le quote di partecipazione fissate dal programma, dovranno essere versate ai recapiti ed in ogni caso fatte pervenire al capogita, il quale provvederà a rimborsare i proprietari degli automezzi. Inoltre, si ricorda che le gite in programma saranno illustrate e commentate presso la Sede sociale nei martedì che precedono l'esecuzione delle rispettive gite.

Ci auguriamo che il programma sia gradito e che trovi favorevoli condizioni di svolgimento per una buona riuscita.

Tutte le gite in programma avranno inizio con partenza da viale Carducci a mezzo autopullman o, se sarà il caso, anche a mezzo di autovetture private.

La partecipazione in ogni caso, è libera a tutti (soci e non soci) ed è condizionata a regolare prenotazione con relativa quota, da effettuarsi presso i nostri recapiti: Ufficio Tipolitografia Scarpis in via Cavour, negozio Calzature Sonego in Galleria Vittorio Emanuele e negozio Articoli Sportivi Da Gai in via Della Madonna, entro e non oltre il venerdì precedente di ogni gita in calendario.

La partecipazione alle gite sociali implica l'accettazione e l'osservanza del presente

REGOLAMENTO GITE

- 1) Il programma dettagliato di ogni gita sarà affisso all'albo sociale e pubblicato sulla stampa locale.
- 2) La partecipazione alle gite è libera ai soci di tutte le Sezioni del C.A.I., alle rispettive famiglie e subordinatamente alle condizioni che verranno stabilite di volta in volta, ai non soci.
- 3) La quota versata per iscrizioni a gite non sarà rimborsata salvo il caso di sospensione delle stesse; è però ammessa la sostituzione con un altro partecipante.
- 4) Ogni gita ha uno o due direttori che vengono designati dal Consiglio Direttivo su proposta della Commissione Gite in fase di compilazione del programma annuale. In caso di imprevista indisponibilità, i designati provvederanno a farsi sostituire da altri elementi sufficientemente dotati ad assolverne la funzione.
- 5) Il direttore di gita ha facoltà e dovere di escludere prima dell'ascensione, in determinati casi, quei partecipanti che per inadeguato equipaggiamento ed attitudine non dessero affidamento di superare le difficoltà dell'ascensione stessa.
- 6) Dai partecipanti si esige correttezza nel contegno e obbedienza ai direttori di gita i quali debbono essere dai primi coadiuvati nel disimpegno della loro missione.
- 7) I soci partecipanti dovranno esibire, all'atto dell'iscrizione, la tessera sociale al corrente con il bollino dell'anno in corso o di esserne provvisti durante la gita. In caso contrario verranno considerati come non soci.
- 8) E' facoltà della Sezione di subordinare l'effettuazione della gita alle condizioni atmosferiche nonché al raggiungimento di un minimo di partecipanti che sarà stabilito di volta in volta.
- 9) Il termine per le iscrizioni alle gite dovrà essere osservato. Le iscrizioni effettuate dopo la chiusura saranno maggiorate di L. 300.
- 10) I ragazzi al di sotto dei 14 anni godono della riduzione del 50% della quota.
- 11) Con il solo fatto di iscriversi alla gita i partecipanti accettano ed osserveranno le norme del presente regolamento e, in conformità a quanto dispone l'art. 12 dello Statuto del C.A.I., esonerano la Sezione ed i direttori di gita da ogni e qualunque responsabilità per qualsiasi genere in incidenti che potessero verificarsi nel corso della manifestazione.

domenica 6 maggio

PRADERADEGO

PROGRAMMA

- Ore 9,00 Partenza da Conegliano.
» 9,45 Arrivo a Valmareno.
» 11,00 Arrivo a Praderadego.
 Salita facoltativa al Col de Moi (m. 1.358).
» 16,00 Partenza da Praderadego.
» 18 circa arrivo a Conegliano

Capigita: Sigg. GIANNI CASAGRANDE e UGO BALDAN

Equipaggiamento: per escursionismo.

Difficoltà: nessuna.

Quote di partecipazione: soci del C.A.I. L. 2.500, non soci L.3.000.

La gita verrà effettuata con automezzi privati. Per ulteriori informazioni e commenti rivolgersi in sede sociale martedì 2 maggio.



Per molti è una tradizione andare a Praderadego ad inizio stagione e l'appuntamento generalmente coincide con la fioritura del narciso, per aver modo di contemplare una delle tante meraviglie della natura.

La gita quest'anno è «sociale» e siamo certi che non deluderà chi non ha mai avuto modo di vedere il posto, quanto mai ricco di varietà paesaggistiche.

Con autovetture private, per Tarzo e Cison si arriva a Valmareno e poi ancora si prosegue per qualche chilometro lungo una tortuosa strada «bianca» fin dove questa si interrompe.

Il sentiero sale prima con audace tracciato, un pendio roccioso molto inclinato e a tratti esposto verso Valmareno. Poi si orienta decisamente a nord e declinando, entra nel giovane bosco per uscire poco dopo alla vecchia osteria di Praderadego che porta l'insegna «VIN e PIT» (purtroppo, sul posto è già visibile qualche segno di «valorizzazione»).

La gita può terminare qui. E' comunque consigliabile proseguire lungo i prati che si affacciano alla Val Belluna oppure salire il Col de Moi a quota 1.358.

DAL VERA

una delle più grandi
mostre permanenti
di
TAPPETI PERSIANI
in italia

CONEGLIANO

corso mazzini 20

tel. 22 3 13

**UNA RAGIONE IN PIU' PER
DIVENTARE SOCI:**

La coop

DIFENDE LA SALUTE DEI CONSUMATORI

La coop

DIFENDE IL POTERE D'ACQUISTO

La coop

DIFENDE IL TUO RISPARMIO

La coop

SVILUPPA LA PARTECIPAZIONE

NUOVI SOCI ALLA

coop

PER DIVENTARE SOCI RITIRARE LA DOMANDA NEL
PUNTO DI VENDITA

domenica 20 maggio

MONTE CELO

PROGRAMMA

- Ore 7,00 Partenza da Conegliano.
- » 8,30 Arrivo a La Muda (m.483).
 - » 11,30 Arrivo a Forcella Pongol (m. 1.549).
Proseguimento per i vari itinerari alternativi.
 - » 17,00 Partenza da La Valle Agordina -località Conaggia (m. 904).
 - » 17,30 Partenza da La Muda.
 - » 19 circa arrivo a Conegliano.

Capigita: Sigg. GUIDO CUSINATO e RENATO BAREL.

Equipaggiamento: convenzionale per escursionismo.

Difficoltà: non sono previste difficoltà tecniche, tuttavia il dislivello notevole, specie per la soluzione della salita al monte Celo, richiede buone condizioni fisiche e di allenamento. Possibilità di dover percorrere dei tratti fuori sentiero.

Quote di partecipazione: soci del C.A.I. L. 3.500, non soci L. 4.000.

La gita verrà commentata ed illustrata, martedì 15 maggio alle ore 21 presso la Sede sociale.



A vederlo dal tratto di strada tra La Stanga e La Muda in Val Cordevole, sembra una grossa piramide che si eleva, nel versante occidentale, con pareti verticali che ostruiscono parzialmente il fondo valle, provocando una deviazione del corso stradale sull'altra sponda del greto del Cordevole.

Da La Muda, si prende il sentiero 546 che risale la Val Clusa e lo si percorre per breve tratto per poi deviare sulla sinistra imboccando la Val Polidoro che scende ripida da Forcella Pongol tra il Monte Celo (m. 2.083) e il Vallaraz. (m. 1.883).

Una volta arrivati alla forcella Pongol si potrà scegliere fra alcune alternative e si vedrà sul posto quale soluzione prendere in funzione alle condizioni ambientali, del tempo e dei partecipanti.

Le possibili soluzioni da Forcella Pongol sono sostanzialmente tre e di caratteristiche ben diverse fra loro: 1°) salire in vetta al Monte Celo su percorso non tracciato e scendere poi a Forcella Follega e quindi a La Valle Agordina (località sulla strada del Passo Duran). 2°) Percorrere il sentiero 541 che taglia in quota i versanti Nord del M. Celo e Cima de Copegn, e scendere poi al Ponte della Muda per la Sella Col del Ciot. 3°) Scendere direttamente a La Valle A. per Forcella Follega.

Tenuto conto che a metà maggio le condizioni ambientali potrebbero anche non essere molto favorevoli a questa gita, non è escluso che il programma possa subire delle variazioni e fra queste, la più probabile è la partenza da La Valle anziché da La Muda che consentirebbe fra l'altro, di guadagnare quattrocentoventi metri di quota.

**Invecchiare, invecchiare, invecchiare...
e poi invecchiare ancora.**

Questa è la vita di Brandy Carpené Malvolti.

Quando si dice "qualità stravecchia", non si fa per dire.

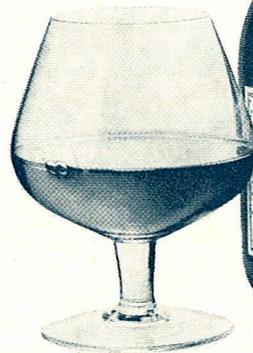
Sette anni in media di invecchiamento in botti di rovere di slavonia sono una realtà che ha rari riscontri.

Una realtà di cui ti rendi conto appena ne gusti il suo impareggiabile

bouquet, la sua superiore gradazione (43°), quel suo non so che di inconfondibile.

Brandy Carpené Malvolti Qualità Stravecchia: uno dei grandi risultati della più antica tradizione enologica italiana.


1868
CARPENÉ MALVOLTI
CONEGLIANO VENETO



Brandy CARPENÉ MALVOLTI Riserva. Qualità stravecchia.

lo
* sport
è
vita...



per
chi vive
* lo sport

A CONEGLIANO
corso mazzini, 14
tel. 0438 - 22183

* le più prestigiose case mondiali

* in esclusiva

lafont neve - tennis
ungaro sport - d'hiver

bancroft tennis service
gicoll pelle

domenica 3 giugno

Traversata M. GUSLON Rifugio SEMENZA

PROGRAMMA

- Ore 6,30 Partenza da Conegliano.
» 8,30 Arrivo a Col Indes (m. 1.200).
» 12,00 Arrivo in vetta al Guslon (m. 2.193).
» 14,30 Arrivo al Rif. Semenza (m. 2.020).
» 17,30 Arrivo a Col Indes.
» 19,30 circa Arrivo a Conegliano.

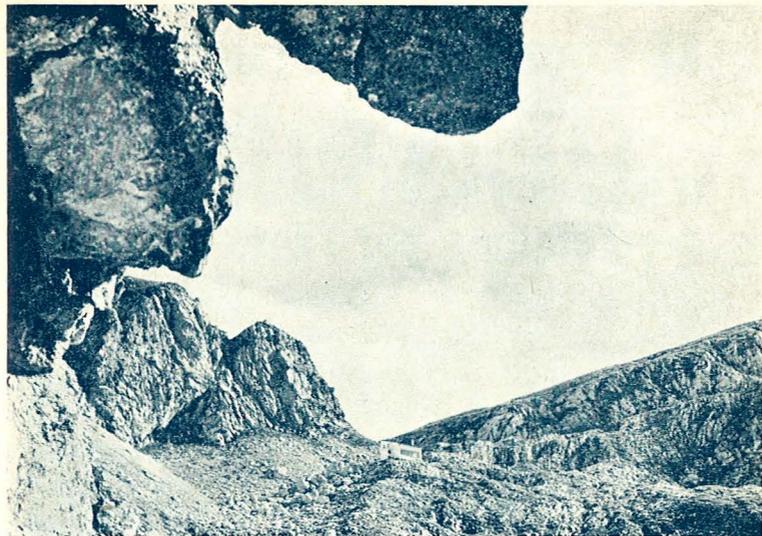
Capigita: Sigg. UGO BALDAN e GIANNI CASAGRANDE.

Equipaggiamento: in caso di presenza di neve abbondante primaverile, si richiede piccozza, ramponi e corde.

Difficoltà: percorso alpinistico, senza particolari difficoltà, ma richiede attenzione e prudenza.

Quote di partecipazioni: soci del C.A.I. L. 3.000, non soci L. 3.500.

La gita verrà commentata ed illustrata in sede sociale, alle ore 21 di martedì 29 maggio.



E' una delle più belle traversate del gruppo del Cavallo sempre a quota superiore a 2.000 metri, vista aperta sulle vicine e lontane cime dolomitiche, sulla valle del Piave e sull'Alpago - Cansiglio.

Si sale dal Col Indes alla cima del M. Guslon per ripida costa erbosa. Dal Guslon al M. Castelat (m. 2.203) per cresta aerea, si scende poi a forcella delle Selle (m. 2.099) per risalire al M. Cornor (m. 2.170), da cui per ripidissimo canalone erboso, al Rif. Semenza. Il ritorno è per la Val di Piero.

La gita, programmata nel '78 e non realizzata per il cattivo tempo, è stata riproposta per quest'anno auspicando un esito più felice.

38 sportelli in Provincia

**tutti i servizi di banca
per l'Italia e per l'Estero**

**CASSA
DI RISPARMIO
DELLA MARCA
TRIVIGIANA**



al tuo servizio dove vivi e lavori

GIUBILATO

ORTOPEDIA

CONFEZIONE BUSTI
CORSETTI ORTOPEDICI
CALZE ELASTICHE
CINTI PER ERNIA
ARTICOLI SANITARI

BILANCE PESABAMBINI
LAMPADINE AL QUARZO — AEROSOL
APPARECCHI PER FISIO-MASSOTERAPIA
BALNEOTERAPIA OZONIZZATA
SAUNE — FORNI — ELETTROSABBIA
POLTRONE A COMODA — STAMPILLE
CARROZZINE PER INVALIDI
CALZATURE ORTOPEDICHE
— NOLEGGI —

31015 CONEGIANO

via Garibaldi 17 (di fronte alla Pretura) — Tel. 22598 - abit. 22883

domenica 17 giugno

Monte NUVOLAU

PROGRAMMA

- Ore 6,30 Partenza da Conegliano.
» 9,30 Arrivo a Passo Giau (m. 2.233).
» 12,30 Arrivo al Rif. Nuvolau (m. 2.575).
» 16,00 Partenza da Forcella Nuvolau.
» 18,00 Partenza da passo Falzarego (m. 2.105).
» 21,30 circa, Arrivo a Conegliano.

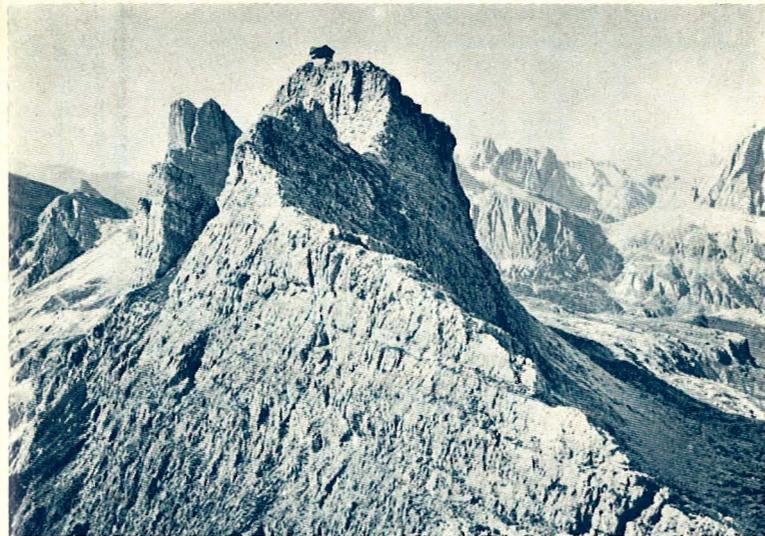
Capigita: Sigg. DANILO ROSA e PIERO ROSSETTI.

Equipaggiamento: convenzionale per escursionismo - casco, cordino, e moschettone per chi sale la via ferrata.

Difficoltà: la via ferrata non presenta particolarità rispetto alle altre vie.

Quote di partecipazioni: soci del C.A.I. L. 3.500, non soci L. 4.000.

La gita verrà commentata ed illustrata in sede sociale, alle ore 21 di martedì 12 giugno.



Da Passo Giau (m. 2233) una comitiva salirà al Nuvolau (m. 2575) in circa due ore, percorrendo la ferrata della Gusela e scenderà poi alla Forcella Nuvolau (m. 2413) per portarsi ai piedi dell'Averau (ore 0,30). Da qui per una facile e corta via ferrata e quindi per un comodo sentiero, in circa quaranta minuti la comitiva perverrà in vetta al Nuvolau.

Una seconda comitiva seguirà il sentiero normale sotto la bastionata del Nuvolau che porta alla Forcella Nuvolau e quindi al Rifugio omonimo in due ore e mezza circa.

La visione panoramica da questo punto, è veramente eccezionale in tutte le direzioni e permette di osservare al di là delle Dolomiti, i lontani ghiacciai dell'Adamello, dell'Ortles e delle Alpi Austriache.

Alle ore 16, da Forcella Nuvolau, tutti assieme scenderanno in un'ora al Passo Falzarego all'appuntamento con il mezzo per il ritorno.

Un terzo gruppo potrà recarsi alle vicine Cinque Torri e scegliere fra le tante, la via di salita e per lunghezza e per difficoltà di maggior gradimento.

DEGUSTAZIONE
E
TORREFAZIONE

REX CAFFE'

IL VOSTRO CAFFE'
SEMPRE FRESCO
TOSTATO SETTIMANALMENTE

OGNI ETTO UN BUONO OMAGGIO

REX CAFFE' che bontà

Via Garibaldi, 1/d



MORGAN'S SPORTING HOUSE 1969
DI CERATO BRUNO

Jeans - Casual
Abbigliamento Sportivo
Sci - Tutto Tennis

Conegliano - Via Mazzini, 40 — Tel. 32871

domenica 1 luglio

Bivacco ALDO VACCARI

PROGRAMMA

- Ore 6,00 Partenza da Conegliano.
» 8,30 Arrivo al Passo Mauria (m. 1.298).
» 12,30 Arrivo al Bivacco A. Vaccari (m. 2.050) per il Biv. Miaron (m. 1.770) e per sentiero attrezzato «Olivato».
» 14,00 Partenza dal Bivacco per Forca del Cridola (m. 2.172), la Mescola, Passo di Vallò e Passo Mauria.
» 17,30 Partenza dal Passo Mauria.
» 20 circa Arrivo a Conegliano.

Capogita: Sig. RENATO BAREL.

Equipaggiamento: convenzionale per escursionismo e vie ferrate (cordino, moschettone e casco).

Difficoltà: i tratti più impegnativi sono stati attrezzati, consentendo di procedere senza difficoltà tecniche.

Quote di partecipazione: soci C.A.I L. 3.500, non soci L. 4.000.

La gita verrà commentata ed illustrata martedì 26 giugno alle ore 21 presso la Sede Sociale. In tale occasione, verrà definito un eventuale itinerario alternativo, a carattere escursionistico.



Sulla soglia dell'alta conca de «La Cuna» alla testata della Val Cridola, il Bivacco fisso Aldo Vaccari è stato eretto per ricordare il dinamico alpinista di Montebelluna dai Soci di quella Sezione, con la collaborazione dei Soci della Sezione di Lorenzago.

Il bivacco, situato in località molto bella ai piedi della grande parete Nord del M. Cridola e contornato da una serie di guglie e torri, costituisce valido punto d'appoggio nel cuore di un sistema montuoso tanto bello quanto severo e solitario.

Dalla statale della Mauria nel tratto Lorenzago - Passo della Mauria (località Borbe), si accede al Bivacco per la nuova via ferrata del Miaron seguendo il segnavia 346, in circa tre ore e mezza.

Abbigliamento Sportivo e Ginnico Scolastico



SCI
JUDO
TENNIS
CALCIO
ALPINISMO
PATTINAGGIO
PING -PONG
BASKET
PESCA
NUOTO

DA GAI-SPORT

CONEGLIANO - Via Madonna 19 - Telefono 23208

CENTRO SCARPA

SONEGO

Calzature - Sport - Pelletterie

NEGOZIO SPECIALIZZATO IN:

Alpinismo - Sci

Sci - Alpinismo — Fondo



4 STRADE DI GODEGA

Telefono 38270

sabato 14 e domenica 15 luglio

SASSOLUNGO

PROGRAMMA

SABATO 14

- Ore 13,30 Partenza da Conegliano.
» 17,30 Arrivo a Passo Sella (m. 2.214).
» 19,30 Arrivo al Rif. Vicenza (m. 2.252) per il Col De Mesdì

DOMENICA 15

Comitiva A

- Ore 5,00 Partenza dal Rifugio.
» 10,00 Arrivo al Bivacco Reginaldo Giuliani (m. 3.100).
» 12,00 Arrivo in vetta al Sassolungo (m. 3.181).
» 16,30 Arrivo al Rif. Vicenza.
» 18,00 Arrivo al Passo Sella.

Comitiva B

- Ore 9,00 Partenza dal Rif. per il Piz da Uridl e Giogo di Fassa.
» 10,30 Arrivo al Rif. Sasso Piatto (m. 2.300) (colaz. al sacco).
» 16,30 Partenza dal Rifugio Sasso Piatto.
» 18,00 Arrivo a Passo Sella.
» 23 circa Arrivo a Conegliano.

Capogita: Sig. RENATO BAREL.

Equipaggiamento: comitiva A - per alta montagna, cordino, moschettone, casco e pila.

Comitiva B - per escursionismo con pila.

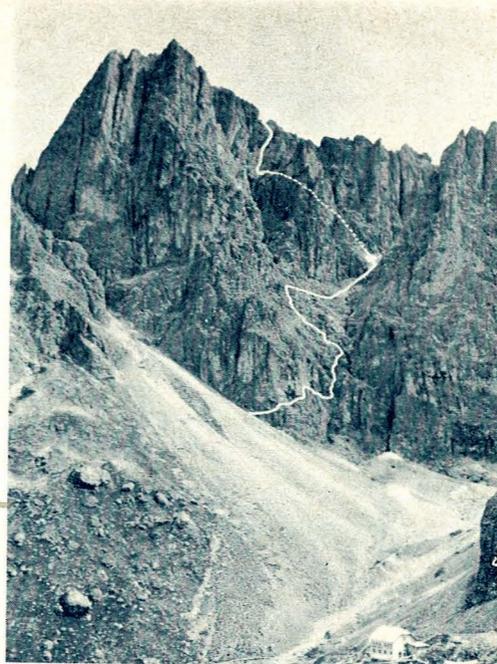
Difficoltà: comitiva A - percorso alpinistico con tratti valutati di 2° grado.

Comitiva B - nessuna.

Quota di partecipazione: soci C.A.I. L. 6.500, non soci L. 7.500.

La gita verrà commentata, martedì 19 luglio presso la Sede Sociale alle ore 21.

E' una gita programmata in passato e mai completamente realizzata per le avverse condizioni del tempo, nella parte più interessante, e cioè l'ascensione al Bivacco Reginaldo Giuliani e alla Vetta del Sassolungo.



L'interesse che può destare una gita in questo eminente gruppo montuoso posto alla estremità nord occidentale della cerchia dolomitica, è evidente soprattutto per le ardite forme di questo Massiccio che si erge maestoso dai vasti pascoli dell'Alpe di Siusi e dalle ampie distese prative della Val Gardena e del Passo Sella.

Poichè si tratta di un itinerario particolarmente impegnativo, il programma prevede una soluzione alternativa molto interessante e non meno apprezzabile dell'altra, specialmente dal punto di vista paesaggistico.

Metà comune per il sabato, sarà il Rifugio Vicenza, ove tutta la comitiva pernoverà. Il giorno successivo un gruppo salirà la Vetta del Sassolungo per itinerario alpinistico (2° grado) e scenderà poi a Passo Sella. Gli altri invece potranno raggiungere Passo Sella, attraverso Forcella Sassolungo, oppure aggirando l'intero Gruppo passando per il Rifugio Sasso Piatto.

domenica 29 luglio

Bivacco BEDIN

PROGRAMMA

- Ore 6,00 Partenza da Conegliano.
» 8,20 Arrivo a Cencenighe.
» 9,00 Partenza da Prà di Mezzo (m. 850).
» 15,00 Arrivo al Bivacco Bedin (m. 2.210).
» 14,30 Ritorno.
» 21 circa arrivo a Conegliano.

Capogita: Sig. MARINO FABBRIS.

Equipaggiamento: convenzionale per escursionismo.

Difficoltà: nessuna difficoltà tecnica, è comunque consigliabile affrontare la gita con un certo allenamento.

Quote di partecipazione: soci del C.A.I. L. 3.500, non soci L. 4.000.

La gita verrà commentata ed illustrata in Sede Sociale, alle ore 21 di martedì 24 luglio.



Pale di San Lucano: nessuno di noi c'era mai stato ed il posto ci aveva incuriosito.

Partimmo per una ricognizione e fin dai primi passi, sia per la giornata splendida sia per la bellezza e la semplicità dei luoghi, sorse in noi il desiderio di ritornare una seconda volta con una gita sociale.

Si parte da Cencenighe in località Prà di Mezzo (m. 850) per la mulattiera che porta alla Malga de Ambroson (m. 1.706). Quindi, seguendo il segnavia 765, alla Forceila omonima.

Praticamente ci si porta in quota verso sud fino a sovrastare il paese di Taibon.

Il Bivacco sorge ad una quota di m. 2.210 in una posizione panoramica stupenda. Di fronte, appare maestoso il Civetta ed in particolare la Valle dei Cantoni, poi la Moiazza, il San Sebastiano, verso sud la parete nord dell'Agner, verso nord, la parete sud della Marmolada, le Tofane e tante altre cime minori o più lontane.

Il ritorno si effettuerà lungo il percorso della salita, a meno che non si intraveda la possibilità di scendere per la Val di Gardes e di seguito in Valle di S. Lucano.

domenica 26 agosto

Via FERRATA TRIDENTINA

PROGRAMMA

- Ore 6,00 Partenza da Conegliano.
» 10,00 Arrivo a quota 1.950 della statale tra Colfosco in Badia e Passo Gardena.
» 13,30 Arrivo al Rif. F. Cavazza al Pisciadù (m. 2.585).
» 15,30 Partenza dal Rifugio.
» 21,30 circa Arrivo a Conegliano.

Capigita: Sigg. DANILO ROSA e BRUNO NADAL.

Equipaggiamento: cordino, moschettone e casco per la Via Ferrata Tridentina.

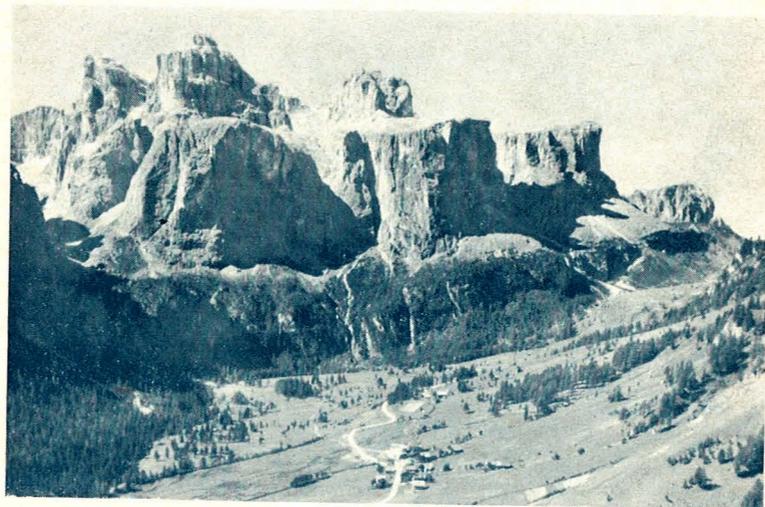
Convenzionale per escursionismo per l'itinerario della Val Setus.

Difficoltà: per la Val Setus il percorso è poco più di una «passeggiata» per alcuni facili roccette terminali dotate di funi metalliche.

Per la Via Ferrata Tridentina le difficoltà sono normali con tratti in forte esposizione.

Quote di partecipazione: soci del C.A.I. L. 4.000, non soci L. 4.500.

Si raccomanda la presenza di quanti intendono partecipare alla gita, alla illustrazione ed ai commenti che avranno luogo presso la sede sociale, martedì 21 agosto.



E' un percorso attrezzato per iniziativa della Sezione C.A.I. di Bologna, che si snoda lungo uno spettacolare tratto di parete del versante nord del Gruppo del Sella, sulla destra d'una cascata e prosegue lungo la verticale ed esposta parete della Torre Exner terminando con un ponticello sospeso a pochi minuti dal Rif. F. Cavazza al Pisciadù, al cospetto di un superbo scenario rupestre (Cima e Torre Pisciadù, Mèsules, Sass da Lec ecc.).

Quest'ultimo tratto, più impegnativo, è evitabile salendo per sfasciumi ed evidenti tracce di sentiero.

In alternativa all'itinerario sopradescritto, è previsto un percorso meno impegnativo che porta al Rif. F. Cavazza risalendo l'erta e selvaggia Val Setus per sentiero e facili roccette lungo le quali, in alcuni punti, sono state fissate delle funi metalliche.

sabato 8 e domenica 9 settembre

Gruppo della SCHIARA

PROGRAMMA

SABATO 8

- Ore 14.00 partenza da Conegliano.
« 16.00 arrivo a Case Bortot (m.694).
» 18.30 arrivo al Rifugio 7° Alpini (m. 1.491).

DOMENICA 9

COMITIVA A

- Ore 6.00 partenza dal 7° Alpini.
« 13.00 arrivo in vetta alla Schiara (m. 2.565).
» 18.00 arrivo al Rif. 7° Alpini.
« 20.00 arrivo alle Case Bortot.

COMITIVA B

- Ore 8.00 partenza dal Rifugio 7° Alpini.
« 11.00 arrivo in vetta al M. Pelf. (m. 2.506).
« 15.00 partenza per il bivacco Medassa.
« 19.00 arrivo a Case Bortot.

Il rientro a Conegliano è previsto al più tardi, per le ore 22 circa.

Capigita: Sigg. DANILO ROSA, ANDREA DACCO' e CLAUDIO PECCOLO.

Equipaggiamento: comitiva A — pila, casco, cordino, moschettone e guanti.

comitiva B — convenzionale per escursionismo - non dimenticate la pila.

Difficoltà: comitiva A — per esperti, via ferrata molto esposta ed impegnativa.

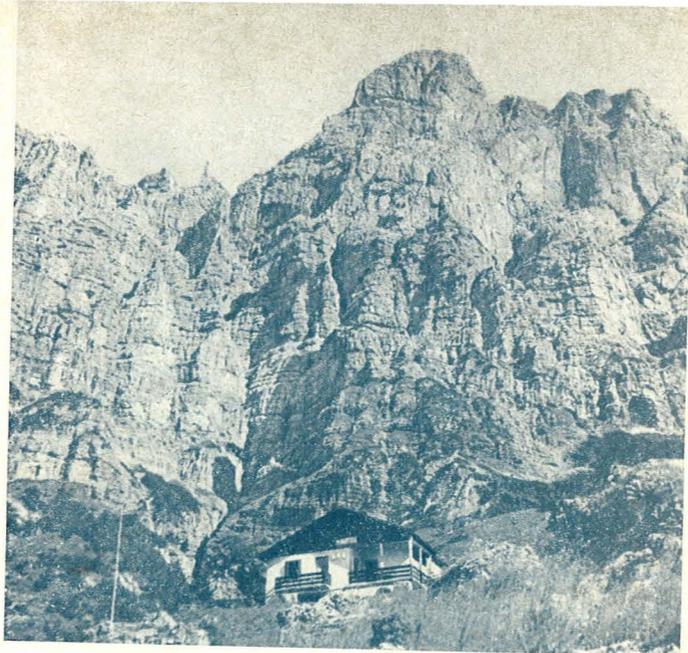
comitiva B — nessuna difficoltà.

Quote di partecipazione: soci del C.A.I. L. 3.000 non soci L. 3.500.

La gita si farà con automezzi privati. Si raccomanda di intervenire martedì 4-9 presso la Sede Sociale (ore 21) per commenti, illustrazioni della gita e soprattutto per determinare il numero di automezzi disponibili.



Il gruppo dello Schiara, situato al margine sud orientale delle Dolomiti, è rimasto fino in tempi recenti alquanto ignorato malgrado la sua ottima posizione, la spettacolarità delle sue pareti, le impegnative ferrate, i tre bivacchi ed il principale punto di appoggio costituito dal Rif. 7° Alpini ottimamente gestito.



La nostra gita seguirà l'asse ovest-est del gruppo, percorrendo interamente le ferrate: Sperti; Bertì; Marmol e due tratti della ferrata Zacchi toccando il bivacco Sperti a 2.100 metri sotto la Pala del Balcon, il bivacco della Bernardina a m. 2.320 ai piedi dell'inverosimile Gusela del Vescovà ed il bivacco Marmol sul costone orientale.

Sabato pomeriggio risaliremo la Val d'Ardo dalle Case Bortot, poco sopra Bolzano Bellunese ed in circa due ore e mezza arriveremo al Rif. 7° Alpini per il pernottamento.

Il mattino successivo una comitiva partirà molto presto per affrontare l'impegnativo percorso della Via Ferrata Zacchi che porta, per parete sud in vetta alla Schiara, mentre una seconda comitiva potrà partire più tardi, per salire alla forcella Pis Pilon (mt. 1490) e da qui in circa due ore di normale salita pervenire in vetta al M. Pelf. Il ritorno, per quest'ultima comitiva, avverrà per la stessa via di salita fino ad un certo punto, per deviare poi verso il Bivacco Medassa e proseguendo, incrocerà al ponte di Mariano, il normale sentiero che porta al 7° Alpini e quindi alle Case Bortot.

domenica 25 settembre

MONTE PELMETTO

PROGRAMMA

- Ore 6,00 Partenza da Conegliano.
» 8,00 Arrivo a Coi di Zoldo Alto (m. 1494).
» 11,30 Arrivo al «salto del Mago».
» 12,30 Arrivo in vetta al M. Pelmetto (m. 2.993).
» 13,30 Partenza dalla Vetta.
» 17,00 Partenza da Coi di Zodo Alto.
» 20,00 circa Arrivo a Conegliano.

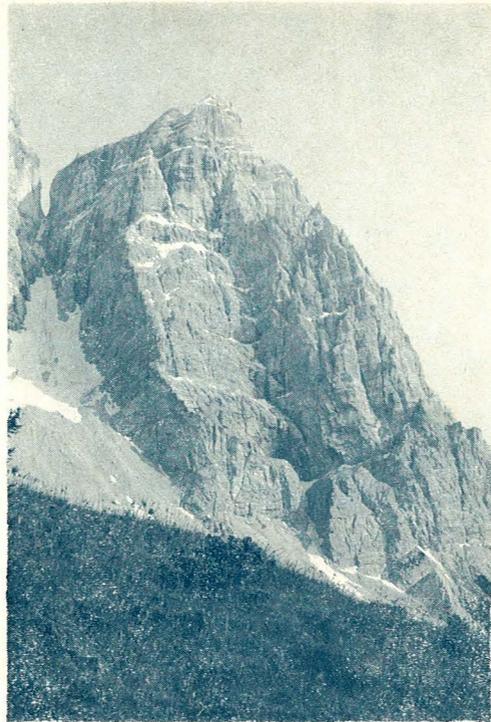
Capigita: Sigg. PAOLO SPERANDIO e ANDREA DACCO'.

Equipaggiamento: per alta montagna - cordino, moschettoni e casco.

Difficoltà: pur non presentando particolari difficoltà, la gita è impostata a carattere prettamente alpinistico e richiede una certa esperienza ed allenamento anche in funzione del notevole dislivello. Rimangono tuttavia delle soluzioni alternative meno impegnative ed altrettanto apprezzabili.

Quote di partecipazione: soci del C.A.I L. 3.500, non soci L. 4.000.

La gita verrà commentata ed illustrata martedì 18 settembre alle ore 21 presso la Sede Sociale.



Doveva essere una esperienza interessante.

Programmata lo scorso anno per assecondare le aspettative di molti giovani soci e per verificare l'opportunità di inserire periodicamente nel calendario di ogni anno ascensioni di questo tipo, la gita non è stata fatta per le proibitive condizioni del tempo.

Ci riproviamo quest'anno con lo stesso programma e naturalmente con la speranza di trovare tempo migliore.

Ricordiamo che si tratta di una ascensione con difficoltà, sia pur modeste, comunque da non prendersi alla leggera sia come dislivello che come impegno. Un passaggio particolarmente impegnativo: il «Salto del Mago», verrà convenientemente attrezzato, per consentire alle varie cordate un agevole superamento.

domenica 7 ottobre

SPALTI DI TORO

PROGRAMMA

- Ore 6,30 Partenza.
» 9,00 Rifugio Padova (chiuso) (m. 1.270).
» 10,30 Val Cadin.
» 13,00 Forcella Segnata.
» 13,30 Bivacco Perugini. (m. 2.100).
» 15,00 Forcella Montanaia (m. 2.300).
» 17,00 Rifugio Padova.
» 20,00 Conegliano.

Capigita: CLAUDIO PECCOLO e ANDREA DACCO'.

Equipaggiamento: convenzionale, scarponi robusti.

Difficoltà: gita di un certo impegno alpinistico.

Quote di partecipazione: soci del C.A.I. L. 3.500, non soci L. 4.000.

La gita verrà illustrata e commentata martedì 2 ottobre alle ore 21 presso la Sede Sociale.



Il gruppo degli Spalti di Toro ha un fascino tutto particolare che merita di essere assorbito in maniera intensa con una gita che penetra nel loro cuore e li attraversa, scoprendone gli ambienti più interessanti e anche più conosciuti.

Lasciato il Rifugio Padova, ci accoglierà lo stupendo circo della Val Cadin che sarà percorsa per intero fino a forcella Le Corde da quanti vorranno salire il campanile di Toro, in un'ora abbondante di divertente arrampicata di II° grado.

Scambiatoci i saluti raggiungeremo, prima per zoccolo detritico e poi per roccette di un certo impegno, la Forcella segnata dalla quale si ha forse la più bella immagine del Campanile di Val Montanaia definito da Cozzi «un urlo pietrificato».

In breve saremo ai suoi piedi doveosteremo per ammirarlo e naturalmente per riposarci.

Gli daremo l'ultimo sguardo da Forcella Montanaia attraverso la quale scenderemo rapidamente nel Cadin d'Arade e quindi di nuovo al Rifugio Padova dove gli amici lasciati qualche ora prima ci avranno portato il suono della campana trovata in cima al Campanile di Toro.

Se il tempo ci assisterà torneremo a casa soddisfatti.

domenica 21 ottobre

Bivacco PALIA al PIZZOCCO

P R O G R A M M A

- Ore 7,00 Partenza da Conegliano.
» 8,30 Arrivo a Roncoi (m. 664).
» 13,00 Arrivo a Focella Intrigos (m. 1.760).
» 14,00 Arrivo al bivacco (m. 1.577).
» 16,00 Partenza dal bivacco.
» 18,00 Partenza da Roncoi.
» 19,30 Arrivo a Conegliano.

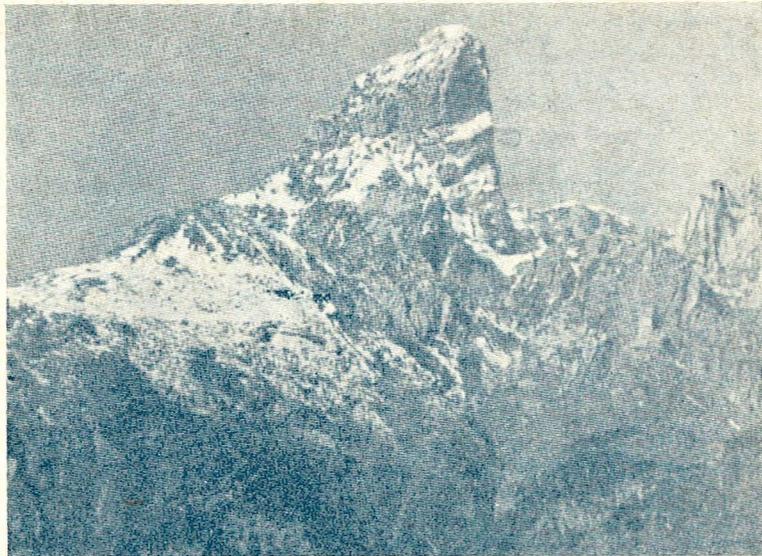
Capigita: MAURIZIO MENEGON, FLAVIA ZINGALE.

Equipaggiamento: normale da escursionismo.

Difficoltà: nessuna (1.100 m. di dislivello).

Quote di partecipazione: soci del C.A.I. L. 3.000, non soci L. 3.500.

La gita si farà con automezzi privati e verrà illustrata e commentata martedì 16 ottobre alle ore 21 presso la Sede Sociale.



La semplice costruzione, che si distingue dai bivacchi fissi per la sua struttura, è in muratura con 8 cuccette e cucina economica, ed è sorta sulle rovine della vecchia casera Palia nel 1968. Si lasciano le auto a Roncoi, località sopra Santa Giustina Bellunese, poco oltre la mulattiera che sale ripida al bivacco. Lasciamo sulla sinistra la buona strada per il passo Forca si sale pel bosco guadagnando una zona di prati che si attraversano verso destra su sentiero non ripido. Dopo aver aggirato una costola erbosa e rocciosa si entra nell'alto fianco della Val Brentaz. Si attraversa orizzontalmente un boschetto a mezza costa, fino a un caratteristico landro, oltre il quale, si prendono a salire i ripidi pendii erbosi che prima verso sinistra e poi verso la grande costola prativa già valicata portano in vista della cuspide robusta e tozza del Pizzocco. Poco dopo, bivio con tabelle, prenderemo a destra verso la forcella Intrigos (ore 4,30 da Roncoi). Rivedremo questo bivio di ritorno dalla forcella, e da qui in pochi minuti verso sinistra si riesce al bivacco. Il ritorno avverrà per altra via toccando il nuovo rifugio Le Ere m. 1.300 da dove in circa 1 ora e 30 si è di nuovo alle macchine.

Pollo allo Spiedo

DI PAVAN LIVIO

SPECIALITA' :

POLLO ALLO SPIEDO

PASTICCIO

CROQUETTES DI PATATE



via garibaldi 3/a - **conegliano** — tel. 24989